TONI D’AUTUNNO

L'occhio spalanco alla bocca perlacea
dell'autunno, che a baciarla m'invita,
e a odorar la sua fragranza erbacea.

L'oro della mattina impallidita
nei vani del mio cor amor trasfonde
e il Mistero celebro, della vita.

ADDOBBI DI NATALE

Dal balcon del mio solitario ospizio
vedo allungarsi, dolcemente e piano,
il radioso tappeto natalizio.

Vision più vaga, nel cielo, lontano,
non mi s'apre, dell'argentate stelle:
della Morte mi si svela l'arcano.

DALLA CORTE

Palpita la nebbia primaverile
nel vestibolo investito di luce,
sopra l’umide pietre del cortile.

Freme un singhïozzo ch’al cor adduce,
nell’aria in panna, un’estatica nota:
ecco la via che verso il sole induce.

ILLUMINAZIONE

Quando la spera celeste tutto alluma,
quando tovaglie appese dalle madri
a un fil di lino svolazzan nel vento,

godo del corno etereo del concento,
l’angosce fuggon ne’ vuoti leggiadri:
suggo della Felicità la schiuma.

COSCIENZA

Forse i tuoi baci furon le percosse
ch’io meritai, come una punizione,
per il genetico error che mi scosse;

© 2026 Simone Compagnucci - Tutti i diritti riservati. Riproduzione vietata.

queste mie lagrime son la prigione
ove ogni dì or vivo esangue e sospiro,
senza il duol della tua consolazione.

NEL MIO INTIMO MALE

Lo specchio albeggia d'un pallore ignoto
- vindice il demon che io non riconosco,
come mi sporgo a scrutar nel mio vuoto.

Cos'è che alberga nel letargo fosco
dell'alma mia grottesca, volpe in fuga?
Lampe non ho meco a scharir il bosco.

FUGGIRE

Ho ascoltato
la voce della notte
e come in un rito propiziatorio
all'Infinito ho abbracciato
le stelle, sciogliendomi
nel liquore che infiamma
ogni emozione, l'elisir
del sogno.

SPICCHERAI IL VOLO

Spiccherai il volo quando tu,
dolce angelo caduto negli abissi,
guarderai alle tue paure come un bimbo davanti alla luna,
sentirai il cuore fremere innanzi a un fiocco di nube,
allungherai le braccia verso un cuor più debole e in pena
e volgerai il tuo animo verso il sole infinito.
Quando per te ogni istante avrà un suo unico senso,
quando ogni minuto si riempirà d'un colore,
quando un abbraccio per te significherà l'immenso,
quando ti vivrai vivo anche nel più acre dolore,
allora avrai spiccato il
volo.

RECUPERO

In un tramonto ho perso la mia vita,
il cuore in fiamme ha fatto un boato;
cruda di nubi è la mia alma, svilita,
eppure son fiero di dir: ho amato.

© 2026 Simone Compagnucci Tutti i diritti riservati. Riproduzione vietata.

QUANDO MAN MATERNA

Quando man materna non t'amò abbastanza
da lasciarti andar per la tua vera strada,
prendi con te il tuo fato e fa' che vada
e di cangiarlo ognora abbi costanza.

INFANTE IN UN ADULTO

Quand'un infante dentro a un corpo adulto,
solo, su un podio d'odio già da tempo danza,
ciò a cui può aggrapparsi è sol la speranza
per fuggire ai venti del suo intimo tumulto;
la parola che diffonde è capricciosa, vuota,
ma ogni sua richiesta è una sillaba d'amore;
le nuvole guarda e in lui è un nuovo ardore,
continuo - e nel lago della fantasia si ruota.

MEZZOGIORNO

Navigo tra i pesci d'oro
delle nubi
e m'appago di luce.

© 2026 Simone Compagnucci - Tutti i diritti riservati. Riproduzione vietata.

Cronologia

Toni d'autunno	10/2014
Addobbi di Natale	12/2014
Dalla corte	04/2015
Quando man materna	05/2015
Illuminazione	05/2015
Fuggire	06/2015
Infante in un adulto	06/2015
Coscienza	07/2015
Nel mio intimo male	09/2015
Recupero	02/2017
Spiccherai il volo	11/2017
Mezzogiorno	26/05/2017

© 2026 Simone Compagnucci - Tutti i diritti riservati. Riproduzione vietata.